



Venerdì 28 febbraio

ENDODONTIC JAMBOREE

Slot 1 17.00-17.55 • Slot 2 18.05-19.00

Bioceramici calcio silicati, sono tutti uguali o diversi? Considerazioni cliniche

I materiali a base di Silicati di Calcio, definiti comunemente “bioceramici”, hanno rivoluzionato negli ultimi 3 decenni le procedure cliniche in endodonzia a partire dall’introduzione del Mineral Trioxide Aggregate (MTA), il capostipite di questa famiglia di materiali. L’MTA ha permesso di rendere predicibili alcune procedure



che in passato erano considerate ad alto rischio, come la riparazione delle perforazioni iatrogene, i trattamenti vitali della polpa, la gestione predicibile degli apici beanti. Questo è stato possibile grazie alle sue caratteristiche di biocompatibilità, elevata capacità di sigillo, assenza di contrazione dimensionale, possibilità di utilizzo ideale in ambiente umido e possibile bioattività. Le caratteristiche di manipolazione dell’MTA tuttavia ne rendevano l’utilizzo delicato e non indicato per la comune procedura del sigillo endodontico. L’introduzione dei “nuovi” bioceramici ne ha permesso l’utilizzo anche alle procedure di otturazione canalare, rendendo l’uso molto più semplice e la manipolabilità ideale grazie alle caratteristiche che gli conferisce la differente produzione. Il vasto panorama di materiali presenti sul mercato tuttavia mette in difficoltà gli utilizzatori perché ogni materiale ha caratteristiche diverse che dipendono dalla formulazione chimica, che spesso non è resa nota completamente dai produttori. Questo corso metterà in condizione il partercianete di capire quali sono le caratteristiche da considerare nell’adozione di un nuovo materiale “bioceramico” permettendo di discernere tra le diverse tipologie e di poter scegliere il materiale più performante per le diverse procedure cliniche.



Nicola M. Grande

Laureato in Odontostomatologia presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore nel 1999, ottenendo il massimo dei voti (110 e lode). Successivamente, ha completato un Dottorato di Ricerca in Endodonzia presso la stessa università tra il 2006 e il 2009, raggiungendo il massimo punteggio. Dal 2000 al 2019 ha maturato una significativa esperienza lavorativa, sia in ambito accademico che clinico. Ha collaborato con l’Università Cattolica del Sacro Cuore e la Sapienza Università di Roma, svolgendo il ruolo di ricercatore e assistente alla didattica. Parallelamente, ha esercitato la professione di odontoiatra presso lo Studio Odontoiatrico Giovanbattista Bruschi e gli Studi Odontoiatrici Grande Associati.